

II° Conferenza Nazionale Poliuretano Espanso Rigido



*Relatore: **Massimiliano Lorenzetti***

*Consigliere di ASSIMP Italia e componente del
Comitato Tecnico*

Bologna, 26 Maggio 2015

Buongiorno a tutti,
mi chiamo Massimiliano Lorenzetti,
e sono Titolare di un'Impresa di
Impermeabilizzazioni.

Sono quest'oggi presente in veste di
Consigliere di ASSIMP Italia e
rappresentante delle Imprese di
Impermeabilizzazione facenti parte
dell'Associazione.

ASSIMP Italia nasce nel 2002, quando un gruppo di imprenditori si unisce per sopperire ad una serie di problematiche che affliggono il comparto delle Impermeabilizzazioni.



L'Associazione cresce, crea un Manuale di Progettazione «Sistemi di Impermeabilizzazione – Guida alla progettazione», procede alla formazione delle maestranze, delle committenze e dei progettisti...



...contribuisce a regolare il comparto attraverso la creazione di Norme in ambito UNI.



Ente Nazionale
Italiano di
Unificazione

Associazione delle Imprese di Impermeabilizzazione Italiane

Attualmente stiamo lavorando presso la VIII° Commissione dei Lavori Pubblici del Senato della Repubblica augurandoci di poter veder presto promulgata una Legge di Conformità dei Sistemi Impermeabili che contenga le seguenti ipotesi emendative:

- Richiesta dell' obbligo dell'impiego di mano d'opera qualificata secondo Norma UNI 11333 per i lavori di impermeabilizzazione (OS8);
- Obbligo di redazione del Progetto da parte di Professionisti, iscritti ai rispettivi Albi professionali;
- Obbligo per l'Impresa di Impermeabilizzazione, al termine dei lavori, di rilasciare al committente una dichiarazione di conformità delle opere, nel rispetto delle Normative vigenti.

Dopo questa breve presentazione di ASSIMP Italia, mi ricongiungo alla relazione del Prof. Piercarlo ROMAGNONI, il quale ha egregiamente approfondito le modalità con cui si sono svolte le prove sulle variazioni termiche delle coperture ed i risultati interessanti a cui esse hanno condotto.

Associazione delle Imprese di Impermeabilizzazione Italiane

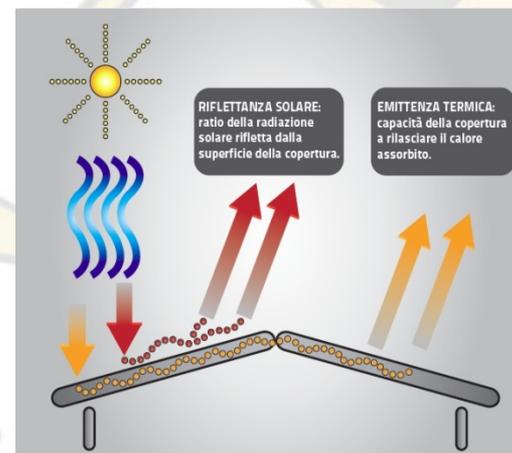
In quanto impermeabilizzatori, l'obiettivo con il quale abbiamo contribuito a sostenere questa ricerca è stato quello di accertarci dell'idoneità dei materiali che andiamo a posare e fare in modo che le garanzie, che dobbiamo per Legge dare al committente rispetto al lavoro effettuato, siano effettivamente supportate da materiale adeguato ed in linea con le schede tecniche che lo accompagnano.



Lo studio svolto ha esaminato le variazioni termiche di varie tipologie di coperture rispetto all'irradiazione solare, analizzando quanto e come determinati cambiamenti possano causare stress termico sul manto impermeabile.



Le conclusioni a cui siamo giunti attraverso questa ricerca sono che l'utilizzo di membrane a basso assorbimento (più chiare ad esempio) sarebbero in grado di supportare meglio l'escursione termica a cui il materiale viene sottoposto giornalmente (che va dagli 80°C ai 100°C)



Questo per noi impermeabilizzatori è un aspetto importante sul quale riflettere, poiché ci porterà a dover verificare in fase di progettazione:

- 1) L'effettiva resistenza dei componenti alla variazione termica;
- 2) La possibilità di adottare materiali che limitino l'assorbimento dei raggi solari.

Anche le caratteristiche e prestazioni dei materiali isolanti che fungono da supporto allo strato impermeabile sono quindi importanti per garantire la qualità dell'opera.

In modo particolare si dovranno valutare:

- Resistenza alle alte temperature e agli stress termici
 - Resistenza meccanica
- Planarità e stabilità dimensionale e mantenimento di tali prestazioni nel tempo

Resistenza alle alte temperatura e agli stress termici

In fase di esercizio

deve garantire la resistenza all'irraggiamento estivo e alle variazioni termiche giornaliere

In fase applicativa

permette al materiale isolante di resistere alle operazioni a caldo di fissaggio e saldatura delle membrane



Resistenza meccanica

- Resistenza ai carichi statici e dinamici previsti
- Pedonabilità
- Resistenza a eventuali fissaggi meccanici



Planarità e stabilità dimensionale

- Corretto deflusso delle acque
- Evita la formazione di avvallamenti e tensioni che possono danneggiare l'elemento di tenuta



Associazione delle Imprese di Impermeabilizzazione Italiane

La corretta realizzazione della copertura impermeabile, supportata dall'utilizzo di materiali appropriati e ad alta performance, insieme ad un adeguato programma di manutenzione della copertura...



...ci consentirebbe di garantire al meglio il lavoro che svolgiamo e far sì che esso duri il più a lungo possibile nel tempo.

Come Associazione che tutela i diritti di tutte le Imprese che operano nel comparto, riteniamo indispensabile andare ad esaminare tutti gli aspetti che entrano in gioco nelle opere che andiamo a realizzare, specie quelli dei quali, secondo la Legge, siamo direttamente responsabili.

Proseguiremo certamente questa prima analisi, occupandoci di sensibilizzare l'intero settore sull'utilizzo di materiali idonei e sull'importanza di una corretta messa in opera.

Vi Ringrazio per la cortese
attenzione

Massimiliano Lorenzetti